

PER LA MOBILITÀ

Lo dico da pendolare della collina del Monferato torinese che raggiunge il capoluogo da sempre, prima per studio e poi per lavoro. Lo dico anche da pendolare fra Torino e Roma, negli anni del mandato parlamentare.

La vita di chi ogni giorno si sposta non può essere un calvario, specie in fatto di rispetto dei tempi. Le vie di comunicazione hanno sempre tracciato il destino dei territori. Ecco perché il diritto dei cittadini a spostarsi in modo efficiente e sicuro va garantito in ogni sede.

Servono ancora più infrastrutture per collegare rapidamente le aree interne del nostro Piemonte alle città più importanti. Occorre un aeroporto che sempre di più si apra a nuove rotte e un sistema di trasporti pubblici che sia veramente integrato, che utilizzi le tecnologie per dare davvero un'alternativa all'auto propria e che rispetti l'ambiente, riattivando le linee ferroviarie sospese e investendo in sicurezza, sia sui mezzi, sia nei parcheggi e nelle aree d'interscambio, perché si possa davvero lasciare l'auto senza rischiare atti di vandalismo e furti.

PER IL LAVORO

Il Piemonte è un luogo ricco di storia industriale, non può essere svenduto ascoltando il richiamo della prima sirena, sotto forma di pseudo imprenditori senza scrupoli interessati unicamente a eventuali contributi pubblici.

Rendiamo il nostro Piemonte attrattivo per le imprese che vogliono investire, ma siamo anche severi con le aziende che percepiscono incentivi e agevolazioni e poi decidono di delocalizzare la propria produzione.

Sviluppiamo le infrastrutture strategiche materiali e immateriali, perché l'impresa ha bisogno di comunicazioni efficienti; garantiamo le interconnessioni, perché l'ICT è il cuore dell'azienda moderna; favoriamo la costruzione o la riqualificazione di centri direzionali moderni e funzionali, perché chiunque, anche l'impresa, ha bisogno di una casa in cui sentirsi bene.

Committente responsabile: il candidato - Mandatario elettorale: Dario Cerati - Stampa: Inspire SC

PER LA FORMAZIONE

Dobbiamo proseguire nella strada già tracciata di una formazione professionale che risponda alle esigenze delle filiere produttive del Piemonte, andando incontro alla domanda di lavoro delle imprese operanti sul nostro territorio.

Una formazione virtuosa, che sia misurabile in termini di incremento di posti di lavoro a tempo indeterminato e che consenta al Piemonte di raggiungere un tasso di occupazione almeno pari alle regioni d'Europa più avanzate dal punto di vista della crescita economica e sociale.

Questa tipologia di formazione, al pari di quella Universitaria, è un elemento decisivo per lo sviluppo e consente di creare lavoro, che è il fattore determinante per vivere in una comunità virtuosa, in cui ciascuno possa costruirsi il proprio futuro.

**ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE
8-9 GIUGNO 2024 - SCHEDA VERDE**



**Per votare correttamente, sulla scheda verde
scrivi GIACOMETTO
e metti una croce sul simbolo Forza Italia-CIRIO**



www.carlogiacometto.com

✉ scrivi@carlogiacometto.com

☎ +39 375 8852360



Carlo
GIACOMETTO

Elezioni regionali
8 e 9 giugno 2024



**PIEMONTE.
OCCUPIAMOCENE**

#meneoccupo

PERCHÉ MI CANDIDO

Mi candido alle elezioni regionali perché la politica è per me una passione. Una passione di quelle che a volte ti riempiono la vita, a volte te la rendono difficile. Come tutte le cose belle e coinvolgenti.

Ho una certa esperienza. Sono Presidente dell'Associazione Obiettivo Piemonte e Consigliere del Comune di Brusasco dal 2016. Sono stato Consigliere della Provincia di Torino dal 2004 al 2014 e Deputato alla Camera la scorsa legislatura, nel corso della quale sono stato Consigliere politico del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Il tratto distintivo del mio impegno politico è semplice: mi informo, approfondisco, valuto le opportunità e agisco. Insomma, me ne occupo.

Lo faccio perché sono convinto che la Politica, quella che ha davvero la p maiuscola, sia un luogo nel quale valga la pena impiegare il proprio tempo e le proprie risorse, con l'obiettivo di migliorare la vita di tutti. Come? Facendo funzionare i servizi pubblici finanziati dalle tasse che paghiamo, utilizzando le risorse pubbliche con rigore e senza sprechi, misurando i risultati per verificare dove si possa migliorare e dove sia necessario intervenire per invertire la rotta, lavorando per le future generazioni.



PERCHÉ LA POLITICA

Sono piemontese: non è soltanto un richiamo alla nascita, ma soprattutto esprime l'attaccamento alla mia terra, alle persone che la abitano, indipendentemente dal luogo di origine, e che sono state contagiate dal modo di fare e dal rigore sabauda.

Il nostro Piemonte è diventato grande grazie a chi si è sempre rimboccato le maniche con la convinzione di poter raggiungere i propri obiettivi e di realizzare i propri progetti, nel lavoro e nella vita sociale e personale e anche in politica, come dimostra la storia d'Italia.

Da mio padre ho imparato tutto questo e quella passione per la politica che mi ha portato e mi porta a mettere a disposizione della comunità il mio impegno, le mie risorse, le mie relazioni, le mie competenze. Sono cresciuto tra Cavagnolo e Brusasco, sono sposato con Tiziana e papà di Arianna.

Sono nato a Chieri il 1° luglio 1973, mi sono diplomato al Liceo Scientifico "Isaac Newton" di Chivasso e laureato in Economia all'Università di Torino. Ho l'abilitazione professionale come Dottore Commercialista e lavoro da quasi venticinque anni alla Regione Piemonte nell'ambito del controllo di gestione e della valutazione dei bilanci pubblici. Conosco quindi la nostra Regione per esperienza diretta, non per sentito dire.

Per questo voglio fare un passo in avanti. Non possiamo pensare che siano sempre "gli altri" a doversene far carico, dobbiamo occuparci in prima persona delle cose che ci stanno a cuore. Facciamolo insieme: io ci metto la faccia, tu puoi aiutarmi votandomi e facendomi votare, se ti fidi di me, delle mie idee, della mia storia.

Ti garantisco l'impegno e la dedizione, coerenti con il mio carattere "sabauda" e con la volontà di fare le cose, anziché prometterle: l'unica cosa che mi sento di assicurarti fin d'ora è che se mi darai la tua fiducia e il tuo voto, mi impegnerò al massimo per esserne degno e per occuparmi del Piemonte, dei suoi abitanti e delle questioni che dovremo affrontare.

IL MIO IMPEGNO PER LA SALUTE

Credo che la sanità, pubblica e privata convenzionata, sia da intendere come una risorsa e non solo come un servizio. A Torino e in Piemonte abbiamo una tradizione di eccellenza in tutte le specializzazioni mediche, da promuovere e valorizzare: il lavoro di medici, infermieri e di tutte le persone che lavorano nei reparti e negli uffici consentono alla sanità piemontese di essere fra le migliori in Italia, attraendo pazienti dalle altre regioni e diventando così anche una risorsa economica di primaria rilevanza. Si può migliorare? Certo: si deve migliorare, utilizzando le risorse economiche disponibili per organizzare in modo maggiormente efficace l'erogazione delle prestazioni per i cittadini-contribuenti e garantire il diritto alla salute.

PER LE FUTURE GENERAZIONI

Occupiamoci del nostro futuro. Ho due proposte per questo:

- Sosteniamo chi vuole avere dei figli.

Questo non significa colpevolizzare chi fa scelte differenti, ma mettere nelle condizioni chi desidera di avere una famiglia di poterla costruire con una seria politica di incentivi e agevolazioni, che si affianchi a quanto di positivo si sta già facendo a livello nazionale. Invertiamo la tendenza in termini di numero di abitanti e di tasso di invecchiamento della popolazione, perché solo in questo modo si può guardare con fiducia al futuro.

- Facciamo del Piemonte la Regione-pilota nella progettazione e realizzazione di uno strumento di previdenza complementare ed integrativa che, in prospettiva, consenta ai piemontesi di godere di un trattamento pensionistico adeguato al costo della vita. Lo possiamo fare, lavorando con gli strumenti legislativi che già ci sono nella nostra Regione.

Sono progetti ambiziosi. Credo però che le future generazioni debbano essere al primo posto dell'agenda, tanto da meritare un Assessorato di nuova istituzione a ciò dedicato.